



# PUNTI DI VISTA

ISTITUTO COMPRENSIVO N 3 - ORISTANO A.S. 2014/2015 ANNO VII NUMERO I

## SCUOLA PRIMARIA "SACRO CUORE" - ORISTANO



La scuola primaria  
"Sacro Cuore"  
è una delle tre scuole  
appartenenti all'Istituto  
Comprensivo n 3 di  
Oristano

### "LA NOSTRA BELLISSIMA SCUOLA"

#### SOMMARIO

Presentazione giornalino	2
A spasso con le emozioni	3
Sport di classe	7
Tirocinanti a scuola	8
Adotta un monumento	8
Progetto Icaro	9
Vestizione de su Compo- Nidoreddu	12
Sa Sartilla de Canna	13
Premiazione a Teatro Garau	14
Visite didattiche	14
Viaggi di Istruzione	15
Primo Giugno a Torregran- de	16

#### A spasso con le emozioni

Paura, rabbia, tristezza e gioia sono le emozioni che gli alunni delle classi quarte e quinte scoprono e vivono nel laboratorio delle emozioni.

*Continua a pagina 3*

#### Rappresentazione teatrale

Ottima performance degli alunni della classe 5<sup>A</sup> durante la rappresentazione teatrale: *Biancaneve e in sette nani come non li avete mai visti.....*

*Continua a pagina 14*

#### Scuola e tradizioni "L'arte di fare il pane a.... Scuola"

Gli alunni della classe seconda A si sono cimentati nella trasformazione della farina in pane. Dopo aver chiesto a nonni e genitori le fasi di trasformazione hanno voluto rivivere personalmente quei momenti del passato che venivano tramandati di generazione in generazione ma che oggi stanno andando persi.

*Continua a pagina 10*



Visita la nuova edizione del sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo n 3 di Oristano. Un sito sempre aggiornato, colorato, accattivante; un sito utile e rispondente ai bisogni degli utenti che lo consultano giornalmente, siano essi adulti che bambini.

*Collegati subito, che aspetti!!!*

**[www.ic3oristano.gov.it](http://www.ic3oristano.gov.it)**

## Punti di vista



Perché un giornale d'Istituto nell'era del web e di twitter? Non bastano le chat della rete o il ripetuto cliccare di "mi piace" o "non mi piace" che invade facebook? La risposta è no, ad una comunità scolastica non può bastare la sterile sintesi di twitter né l'invadente superficialità di facebook. Proprio facebook, uno dei social network più usati, in poco più di dieci anni, con una rapidità impressionante, è riuscito a portare le connessioni, le comunicazioni, le foto, i post ovunque, arriva dappertutto senza dare e ricevere nulla, non cambia le società, non unisce le culture, ma invade e pervade la vita delle persone.



I social network hanno cambiato il nostro modo di comunicare, di gestire le relazioni, di conoscerci, di fare amicizia, hanno fatto in modo di rendere accessibile a tutti, quello che invece appartiene al privato, alla relazione. Hanno spersonalizzato i rapporti e ridotto a contatti virtuali i rapporti interpersonali.

È per questo motivo che il giornalino di Istituto assume un'importanza straordinaria, oggi più che mai, quale mezzo di comunicazione che permette a ragazzi e ragazze di incontrarsi di confrontarsi, di riflettere insieme, di scambiare idee e guardare le cose da punti di vista diversi e tutto questo attraverso un confronto costruttivo e reale, che ha portato i nostri ragazzi a scrivere sulla vita pulsante della scuola, sulle esperienze fatte e vissute durante l'anno scolastico, su resoconti dei viaggi di istruzione, su eventi significativi a cui la scuola ha partecipato o semplicemente su fatti accaduti che meritano di essere ricordati. Con il nostro giornalino d'istituto vogliamo dire con forza che la comunicazione passa attraverso l'incontro tra le persone che si scambiano idee, opinioni o semplicemente punti di vista su un luogo unico: la nostra scuola.



Florinda Meli

## A SPASSO CON LE EMOZIONI

Paura, rabbia, tristezza e gioia sono le emozioni che gli alunni della 5<sup>^</sup>D scoprono e vivono nel laboratorio delle emozioni.

Nel mese di ottobre gli alunni della 5<sup>^</sup>D hanno iniziato il progetto curricolare "A spasso con le emozioni" ideato dall'insegnante Meli Florinda, che prevede un percorso alla ricerca delle emozioni più importanti che sono dentro ogni persona, per dargli un nome, riconoscerle, imparare a gestirle e poter quindi stare meglio. Le attività vengono svolte in un'aula laboratorio trasformata per l'occasione nel laboratorio delle emozioni.



Sono state prese in considerazione tutte le emozioni, in particolare però gli alunni hanno approfondito quelle più importanti: paura, rabbia, tristezza, gioia. Ogni venerdì nel laboratorio delle emozioni si ascoltano racconti, si sperimentano giochi di gruppo, si scrivono testi, si vedono filmati, si ascolta la musica, si disegna e si crea. Dopo ogni attività importante si realizzano cartelloni di gruppo e per ogni emozione, la classe divisa in gruppi, lavora per scrivere il rap delle emozioni.

Tutte queste attività hanno come obiettivo quello di far capire che le emozioni sono importanti, aiutano a crescere e ad avere più fiducia in se stessi.

Per vedere alcuni dei lavori realizzati nel laboratorio visitare il

sito della scuola:

[www.ic3oristano.gov.it](http://www.ic3oristano.gov.it)

Amira, Francesca  
Giovanni, Iacopo  
Classe 5<sup>^</sup>D

## IL RAP DELLA PAURA

La paura mi fa pensare,  
le brutte cose mi fa sognare,  
e se l'incubo voglio cancellare,  
le paure dovrò superare.

La paura vien di notte  
e si porta via la buonanotte,  
anche i sogni si porta via,  
ma di giorno scappa via...

La paura va affrontata  
con impegno superata  
e non ci nasconderemo più sotto il letto  
e neanche sopra il tetto.

Se vuoi sognare  
con la paura non andare  
Le paure son preziose  
ma anche molto dispettose.

Abbiam finito il nostro lavoro  
e le paure corrono in volo,  
Tutte insieme allegramente  
girano il mondo nella nostra mente.

Classe 5<sup>^</sup>D



Nella notte più buia  
si accende la paura,  
ma il buio non è altro  
che una luce più scura

Ma la paura che cos'è?  
È il buio che avanza nella notte  
è una canzone senza le note  
è il silenzio delle case vuote

È un piccolo alberello  
che si trasforma in mostricello  
ma se il mostro appare  
la paura ti fa tremare...

E se fuori c'è il serpente  
che striscia silente  
urlo tanto a squarciagola  
gli ho tagliato la coda

Ho paura di morire,  
tremo tutto da non dire!  
La notte non riesco a dormire  
con la spada la voglio colpire.

Voglio accanto i miei compagni  
e li penso nei miei sogni,  
le paure in compagnia  
piano piano vanno via!

Classe 4<sup>^</sup>B





Ho terrore quando cala il sole,  
la paura è dentro me,  
devo sconfiggerla  
perché sono un re.

Più paura non avrò  
se il mio cuore ascolterò.  
La paura è dentro il cuore  
devi gridare senza timore.

Vorrei essere un uccello  
che mi porta su nel cielo...

e poi scrivo e canto il rap,  
la sconfiggo e divento un re.

Il re del rap, il mio coraggio  
la mia paura diventa un raggio,  
un raggio di sole  
che mi rende saggio  
e mi dà tanto coraggio.

Classe 4<sup>C</sup>

Nella notte fonda  
che il buio inonda  
durante una burrasca  
vorrei essere in una tasca

Notte scura, notte da paura  
il buio si avvicina  
e il sonno non dura

Il buio assillante  
che ti fulmina all'istante  
Quando il cielo si fa cupo  
dalle mura esce un lupo!

È una fregatura  
avere paura!  
La dimensione è futura  
e non c'è vita sicura.

È strisciante, è graffiante,  
come lei non ce n'è tante  
Dentro il cuore è lacerante  
e dura più di un istante  
Classe 4<sup>D</sup>



**IL RAP DELLA RABBIA**



**La rabbia** sale velocemente  
mi controlla la mente,  
mi fa scatenare  
e brutte cose mi fa fare.

**La rabbia** mi fa scoppiare  
e di rosso diventare  
non mi fa pensare  
e le paure mi fa tornare.

Tutto mi fa distruggere,  
tutto mi fa perdere  
niente mi fa vedere,  
amici non mi fa più avere.

Quando sono arrabbiato  
non ho voglia di far niente  
e non voglio vedere gente,  
ho voglia solo di urlare:  
"LA RABBIA FA MALE!"

Quando sono arrabbiato  
ho voglia di fare pugilato  
ma le mani non le devo alzare  
per paura di far male.

Se la rabbia mi sale  
dovrò stringere il mio cane  
o ascoltare una canzone  
che mi dà un'emozione.

La rabbia brucerà  
e cenere diventerà,  
in cielo svanirà  
e com'è venuta se ne andrà...

Classe 5<sup>AD</sup>



**IL RAP DELLA TRISTEZZA**

La tristezza è un'emozione forte  
Che ti colpisce dentro  
E non ti lascia andare

La tristezza che cos'è  
è una brutta sensazione,  
deboli, deboli ci fa sentire  
fino quasi a morire.

La tristezza deve andar via, via  
e lasciare la scia...

La tristezza ci fa star male,  
ma non bisogna aver timore  
Quando sei triste piangere potrai  
e finalmente ti libererai.

La tristezza deve andar via, via  
e lasciare la scia...

La tristezza è un treno che va via,  
e si prende la fantasia  
La tristezza sconfiggere dovrai  
e felice come prima tornerai.  
Un bel sorriso dipingerai  
E la tristezza dimenticherai.  
La tristezza deve andar via, via  
E lasciare la scia...

Classe 5<sup>AD</sup>



**IL RAP DELLA GIOIA**

La gioia è l'emozione più bella che ci sia  
e non la puoi mandare via.

La gioia ti fa star bene  
e le brutte cose dimenticare,  
i bambini non la devono lasciare  
ma sempre in sua compagnia restare

La gioia è vita, allegria e fantasia  
Viva la gioia, abbasso la malinconia.

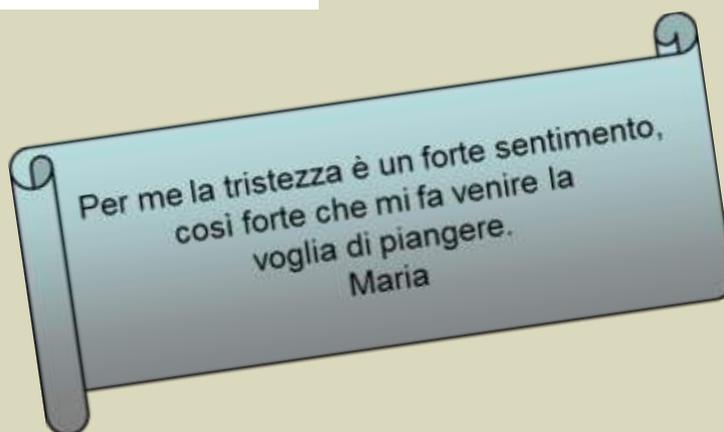
La gioia riguarda tutti  
i belli e i brutti  
i bambini e i grandi  
e a tutti dona un sorriso  
e un istante di amore.

La gioia è vita, allegria e fantasia  
Viva la gioia, abbasso la malinconia.

Della gioia non ti devi dimenticare  
se la vita vuoi sposare  
Della gioia non puoi fare a meno  
se la vita ami davvero.

La gioia è vita, allegria e fantasia  
Viva la gioia, abbasso la malinconia.

Classe 5<sup>AD</sup>



Graffito realizzato da Manuel, Giovanni, Luca, Kevin



### PRONTI PARTENZA VIA!

Il 31 marzo 2015 si sono svolti i giochi sportivi grazie ad un progetto promosso dal Ministero delle Politiche sociali e del Lavoro e dal CONI, per far capire ai giovani il diritto di tutti allo sport, la cittadinanza sportiva, il rispetto l'uno dell'altro, il rispetto della diversità. Tutte le classi della scuola Sacro Cuore hanno partecipato al progetto coordinati da Valentina, un'esperta di educazione motoria, che ha preparato ai giochi sportivi invernali per tutti gli alunni della scuola primaria. Ogni squadra aveva un diverso colore rappresentato da una fascia al braccio.

Dopo le raccomandazioni delle insegnanti gli alunni sono partiti da scuola per andare al campo CONI dove si svolgevano i giochi. Appena arrivati gli alunni si sono seduti e hanno ascoltato le regole dei giochi. Il primo gioco era la staffetta di velocità che vedeva due squadre sfidarsi nella corsa per ottenere il miglior tempo. Il secondo gioco prevedeva un percorso ad ostacoli con lo slalom tra i cinesini posti per terra intorno ai quali

bisognava palleggiare e poi tornare indietro sempre palleggiando e consegnare la palla al compagno di squadra, si correva poi verso i cerchi e si saltava a piedi uniti, infine si saltava un tappeto molto grande e si tornava indietro. Chi non rispettava le regole veniva punito con delle penalità. Il terzo gioco era palla-base il campo di gioco era formato da dei cerchi a forma di pentagono e al centro c'era il cerchio del capitano. Due squadre: una in attacco e l'altra in difesa cercavano di ottenere il punteggio migliore. La squadra in attacco doveva tirare la palla, mentre quelli in difesa cercavano di prenderla e portarla al campo base, durante il lancio i giocatori in attacco dovevano spostarsi di corsa, tra un campo base e l'altro, cercando di raggiungere l'arrivo e fare punto. Finiti i giochi i bambini hanno riformato il gruppo classe, raggiunto gli insegnanti per far rientro a scuola dopo una mattinata di sport, tutti stanchi ma contenti.

Federico, Giulia, Elisa,  
Maria, Davide e Vanessa



## TIROCINANTI A SCUOLA

Le tirocinanti vengono a scuola e animano la lettura nella classe 5<sup>A</sup>D della scuola primaria "Sacro Cuore".



La 5D ha collaborato al progetto di animazione alla lettura realizzato dalle tirocinanti dell'Istituto Magistrale di Oristano. Il 13 aprile 2015, grazie alla collaborazione della scuola "Sacro Cuore" con l'Istituto Magistrale di Oristano si è avviato il progetto chiamato "Animazione alla lettura". Tre tirocinanti Giulia,

Jessica e Angelica, future maestre, hanno realizzato nella classe 5<sup>A</sup>D il progetto attraverso la lettura di un libro del Battello a Vapore, dal titolo "Abracadabra" dell'autrice Mira Lobe. Nel primo incontro hanno letto questo libro e hanno chiesto ai bambini di rappresentarlo con disegni e didascalie. Nel secondo incontro gli alunni hanno lavorato sulla comprensione del testo. Il libro parla di una strega di nome Cadabra e di un mago di nome Abra che volevano un bambino ma litigavano sempre, quindi non riuscivano ad averlo, per farli fare pace entra in scena il corvo Gracco che dona un uovo a Cadabra e Abra. L'uovo si schiuse e nacque un bambino, mezzo maschio e mezzo femmina, di nome Abracadabra, che mise pace tra i due. Il libro era molto divertente e le tirocinanti delle vere maestre.

Maria Pes  
Azzurra Galasso

## Adotta un Monumento

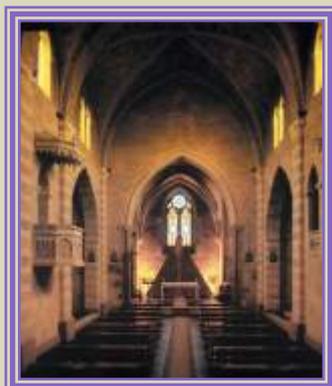
Le classi quinte della scuola primaria Sacro Cuore di Oristano, anche quest'anno hanno partecipato alla 19<sup>°</sup> edizione di **Monumenti Aperti**.

Gli alunni delle classi quinte B,C,D hanno adottato come monumento la chiesa di San Martino. L'edificio figura in un atto del 1228 del giudice d'Arborea Pietro II. Nell'abside si riconoscono gli stemmi con i pali d'Aragona affiancati all'albero deradicato d'Arborea. Il monastero accanto, fino al 1500, fu abitato dalle monache benedettine. Il 29 marzo 1410, l'edificio accolse la stesura del Trattato di pace in cui l'Aragona soppresse il Giudicato d'Arborea, dando

origine al Marchesato di Oristano. Nell'abside, un'iscrizione a carboncino annuncia che sotto una terribile pestilenza, nel Seicento, la popolazione di Oristano perse 2600 abitanti. Nel 1832 il monastero fu sede dell'Ospedale San Martino fino al 1973. Particolare interessante è il cappello cardinalizio che si trova nel soffitto della chiesa, ricorda la visita nel XVIII secolo del padre generale dell'Ordine dei Domenicani, Agostino Pippia di Seneghe. È presente inoltre

la cappella per le preghiere dove vi erano i condannati a morte nell'ultima notte della loro esistenza. Attualmente la chiesa è sede dell'Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù e del Rosario. La manifestazione ha lo scopo di voler far conoscere il patrimonio storico-artistico di Oristano. Gli alunni hanno accompagnato i visitatori raccontando la storia di questa antichissima chiesa.

Gli alunni della classe 5<sup>A</sup>C





### SICUREZZA STRADALE.

Quest'anno la nostra scuola ha aderito al progetto "Icaro sicurezza stradale". A noi ha incuriosito molto il nome Icaro e abbiamo fatto delle ipotesi sul suo significato. Da piccoli alcuni di noi guardavano un cartone animato "Icaro il pellicano" che però non aveva nulla a che fare con la sicurezza. Qualcun'altro invece aveva sentito parlare di un personaggio mitologico di nome Icaro che voleva a tutti i costi volare come gli uccelli. Dopo diversi tentativi riuscì a costruirsi delle ali di cera con le quali riuscì a volare, ma tanto fu l'entusiasmo che non si accorse di essersi avvicinato troppo al sole che con il suo calore sciolse la cera facendolo cadere rovinosamente a terra. Ecco, forse il progetto si rifà a questo personaggio, che nell'attuare il suo grande sogno ha trascurato le principali norme di sicurezza. Norme, che i poliziotti incaricati Daniele e Samuel, in maniera giocosa e piacevole hanno cercato di trasmetterci. Attraverso filmati e simulazioni ci hanno insegnato come si conduce in strada una bicicletta, abbiamo conosciuto le varie parti, la necessità di indossare sempre il casco, i vari cartelli stradali, le parti della carreggiata e tante altre cose necessarie e interessanti. Ci siamo lasciati con una bella promessa: incontrarci tutti a maggio a Torre Grande per una sana e divertente ciclo pedalata.

Grazie Samuel, grazie Daniele, tornate presto da noi.

Alunni delle classi **4<sup>A</sup>B** e **4<sup>A</sup>D**

*Il progetto è promosso dalla Polizia Stradale insieme ai ministeri dell'Istruzione, delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il tema affrontato quest'anno è "la bicicletta". L'intento è quello di divulgare, attraverso l'incontro con i ragazzi ed i formatori della Polizia Stradale, gli elementi principali che riguardano la sicurezza dei ciclisti e le regole del codice della Strada.*

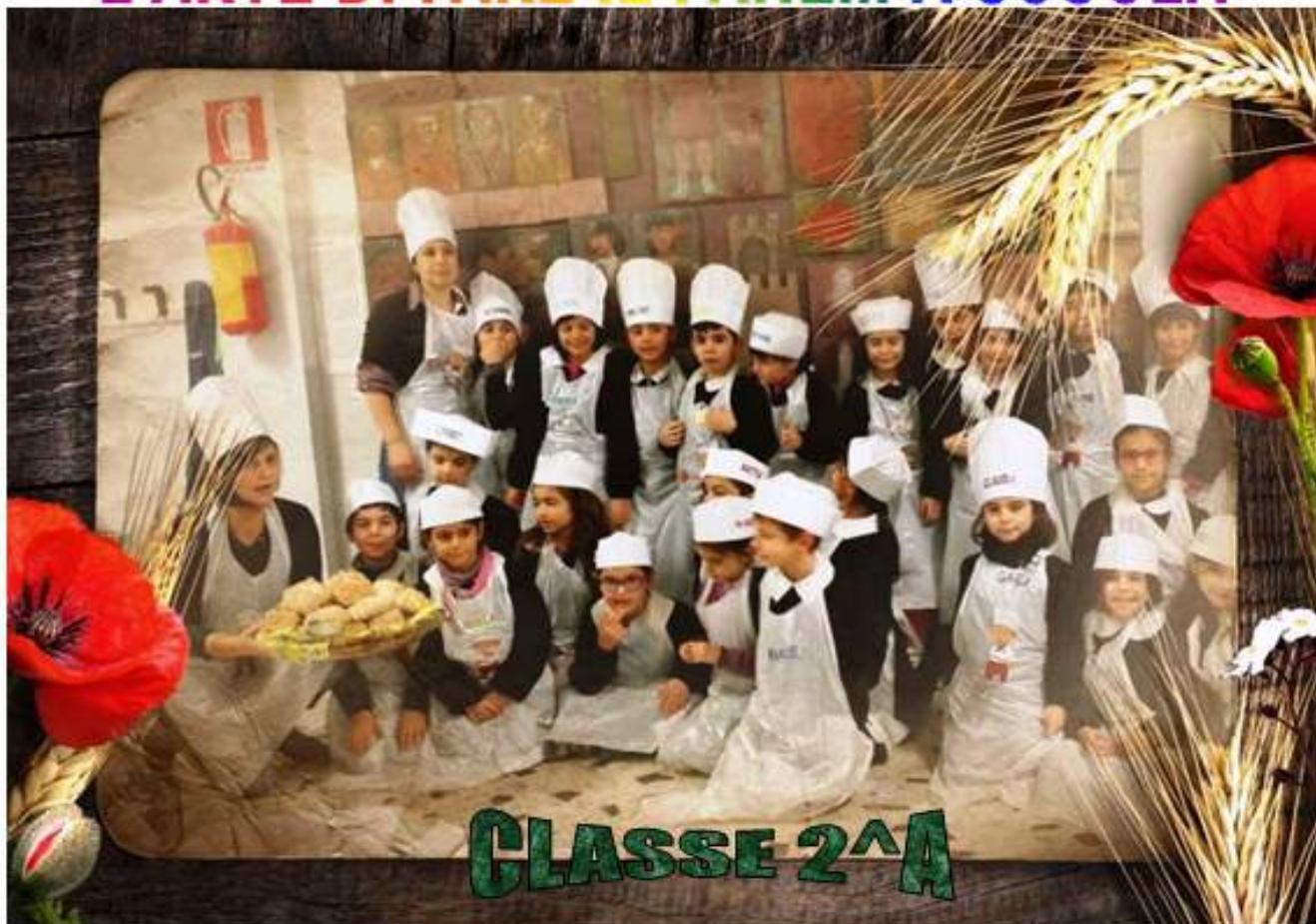


### CONSEGNA ATTESTATI



**MARZO 2015**

## L'ARTE DI FARE IL PANE... A SCUOLA



Il 16 gennaio alunni e docenti della classe seconda A hanno vissuto in prima persona la trasformazione della farina in pane.

Dopo aver messo gli ingredienti in una terrina, hanno iniziato a mescolarli e manipolarli accuratamente. Amalgamati gli ingredienti si è passati alla lavorazione per ottenere un impasto elastico ed omogeneo, quindi hanno lasciato riposare per 30/60 minuti circa in un ambiente caldo. In questa fase avviene la fermentazione o lievitazione e le forme aumentano di volume. Quando l'impasto ha raggiunto la corretta lievitazione, tutti insieme hanno creato le forme desiderate e infornato ad una temperatura di circa 200 - 300° C.



# PANE PASQUALE

## SCUOLA E TRADIZIONI Classe 2A



Il periodo pasquale è vissuto

in **Sardegna** con particolare sentimento. Uno degli elementi più importanti dei pani pasquali è la presenza dell'uovo: **su cocchi** è un pane molto elaborato, dalla consistenza

particolare, curato da un punto di vista decorativo e che contiene un uovo intero inserito nelle sue forme. La nostra scuola, attenta ai valori e alle tradizioni, ha voluto far vivere ai propri alunni anche questa meravigliosa esperienza!



## LA VESTIZIONE DE SU COMPOIDOREDDU

*Anche quest'anno a Oristano si sé svolta la manifestazione "Sa Sartill'e Canna".*



Protagonista della corsa alla stella è Valentina Dessi con il suo destriero Elisabet. Le prove della vestizione si sono svolte nella scuola primaria "Sacro Cuore" venerdì 6 febbraio. Valentina è stata estratta nella parrocchia di Sant'Efisio per vestire i panni de Su Componidoreddu de Sa Sartill'e Canna.

La mattina del 6 febbraio tutti gli alunni delle classi quarte si sono ritrovati nell'aula teatro. Valentina Dessi è stata vestita dalle Massaieddas sul palco. Prima le hanno infilato la

camicia, legato i nastri colorati, infilato il gilè "Su coiettu" e il cinturone, la maschera tenuta dalle fasce, il velo cucito alle fasce della maschera e per finire il cilindro. Una volta pronta, con un rullo di tamburi è stata



festeggiata da tutti i presenti. Dopo la vestizione alcune compagne hanno fatto una piccola intervista a Valentina e le hanno chiesto: "Come ti sei sentita nel momento in cui ti hanno messo la maschera? E Valentina: "Ero emozionata, rossa e felicissima. Gli occhi si muovevano in tutte le direzioni" E poi ancora: "Come ti immagini il giorno della discesa alla stella?" "Ho tanta

paura che piova e di non prendere la stella, il cuore mi batteva già fortissimo per l'emozione". Dopo aver indossato i panni de Su Componidoreddu, Valentina ha sfilato per tutta la scuola acclamata e festeggiata da tutti



gli alunni della scuola "Sacro Cuore" di Oristano.

**Gli alunni della 4<sup>A</sup>B**



## SA SARTILLA DE CANNA UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

Grande festa per bambini con meravigliosi premi. Il giorno 8 febbraio 2015 la nostra classe è stata piacevolmente coinvolta nella *Sartilla de canna* perché Su Componidoreddu era la nostra compagna Valentina. Alle ore 14,00 in punta ci siamo ritrovati in piazza S.Efisia, nello storico quartiere de Su Brugu. Valentina era già sul palco attorniata dalle "Massaieddas" che con precisione e cura hanno iniziato la vestizione. Una volta pronta, a Valentina è stato data "Sa Pippia de maiu", un mazzetto di violette con le quali ha iniziato a benedire i presenti, ma soprattutto noi, che veloci come il fulmine siamo corsi a prendere il cavallino di canna e ci siamo messi in fila in attesa della spada. Una volta avuta la spada, rossi in viso e con il cuore che accelerava all'impazzata pronto ad esplodere come il Big Bang, via come diavoli verso la stella. Quando uno faceva centro, urla e salti, quando "si lisciava" musi lunghi immediatamente e magicamente allontanati dai baci delle nostre mamme. Intanto Valentina serissima e stanca non sopportava più la maschera e con un gesto fulmineo l'ha fatta scivolare giù, arrivato il

momento della discesa con "Su Stoccu" tutti abbiamo applaudito e urlato: "Dai Vale sei la migliore". Poco importa se la spada non ha infilzato la stella, la cosa più bella è stata che noi tutti ci siamo divertiti da morire e abbiamo condiviso con Valentina un'emozione unica, ma speriamo non irripetibile.



Alunni delle classi 4<sup>A</sup>B e 4<sup>A</sup>D

## La benedizione de Su Componidoreddu

*Momento particolarmente significativo e commovente è stato quello relativo alla benedizione.*



## PREMIAZIONE AL TEATRO GARAU



Il giorno 7 febbraio alle 11,30 ci sono state le premiazioni al teatro Garau di Oristano. Sono state premiate diverse scuole della

provincia di Oristano, tra cui la scuola "Sacro Cuore" perché è stata invitata, l'alunna della classe 4<sup>A</sup>B, Francesca Grazioli alla cerimonia di premiazione del concorso *Conoscere il Giudicato d'Arborea*. Francesca accompagnata dalla Dirigente scolastica, Pasqualina Saba, è stata premiata con una menzione spe-

ciale, grazie ad un disegno da lei realizzato. I giudici hanno consegnato a Francesca il libro della Carta De Logu, dove sono scritte tutte le leggi del Giudicato d'Arborea. Ha ricevuto tanti complimenti, da tutti i compagni presenti, per il premio che le è stato consegnato.

**Alunni della classe 4<sup>A</sup>B**

### VISITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

*Gli alunni delle classi quinte in visita al Policlinico Universitario CNR di Monserrato.*

Il giorno 14 aprile 2015 gli alunni delle classi 5<sup>A</sup>B, C, D, della scuola



primaria "Sacro Cuore" di Oristano sono andati in visita al CNR Policlinico Universitario di Monserrato, per scoprire l'affascinante mondo della scienza e capire come gli scienziati scoprono le malattie genetiche. Appena arrivati gli alunni sono stati ricevuti dalla

dott.ssa Crisponi che ha spiegato che cos'è il DNA e come vengono trasmesse le malattie genetiche. Dopo l'interessante spiegazione della dott.ssa Crisponi è iniziato il percorso nei quattro laboratori presenti nel CNR. Nel primo laboratorio gli alunni divisi in piccoli gruppi hanno potuto osservare i tessuti al microscopio, leggere il DNA e le sue mutazioni e conoscere gli strumenti dello scienziato. Nel laboratorio 2 gli alunni hanno osservato come separare le diverse parti del sangue, la colorazione delle cellule del sangue, la centrifugazione. Nel laboratorio 3 hanno potuto osservare l'estrazione del DNA e dalle cellule del sangue. Nell'ultimo laboratorio l'osservazione delle cellule eucariotiche e procarioti che, diversi tipi di cellule al microscopio e la crescita dei batteri. I diversi ricercatori presenti nel CNR hanno organizzato una giornata molto importante per la ricerca e hanno permesso agli alunni del "Sacro Cuore" di diventare piccoli scienziati.



**Valentino, Emelita, Maria 5<sup>A</sup>D**

### RAPPRESENTAZIONE TEATRALE



Il giorno 3 giugno nei locali della scuola primaria i bambini della quinta A hanno messo in scena una entusiasmante, simpatica, spiritosa, attuale fiaba di Biancaneve rivisitata dall'insegnante di lingua italiana Manuela Melis.



Bravi gli attori, sin dalle prime battute si sono mostrati spigliati, spiritosi, disinvolti!!! Soddisfatti e divertiti i genitori accorsi numerosi ad applaudire le piccole celebrità! A grande richiesta sono state effettuate due repliche per gli alunni e i docenti della scuola primaria

## INDIMENTICABILE GITA ALL' ACQUARIO DI GENOVA DEI BAMBINI DELLA 5<sup>^</sup> A

Noi bambini della 5<sup>^</sup> A siamo orgogliosi dell'esperienza che abbiamo fatto visitando il famoso acquario di Genova il meraviglioso acquario di Genova, il più grande in Italia e il secondo in Europa.

Accompagnati dalle maestre siamo partiti da Oristano il 22 aprile e siamo ritornati il 24. L'orario previsto per la partenza dalla stazione era intorno alle 15 e 30 e il treno è arrivato a Porto Torres intorno alle ore 18, mentre l'imbarco è avvenuto alle ore 20. Siamo sbarcati a Genova alle otto del mattino: eravamo tutti meravigliati per la bellezza unica e singolare della città. Per arrivare all'acquario abbiamo camminato per circa 10



minuti. Una volta arrivati abbiamo potuto ammirare le sue fantastiche creature marine. L'acquario di Genova è il più grande d'Italia; si trova a Ponte Spinola nel porto antico. È stato inaugurato nel 1992 in occasione delle Colombiadi. Successivamente a più riprese è stato ampliato. Per visitarlo abbiamo impiegato due ore e trenta minuti, osservando settanta vasche cui si aggiungono le quattro a cielo aperto del padiglione dei cetacei. Le settantaquattro vasche ospitano circa 15000 di 400 specie diverse tra pesci, mammiferi, uccelli, rettili, anfibi. Dentro le vasche a cie-

lo aperto abbiamo potuto visitare i lamantini che sembravano vere e proprie sirene e sem-



brava ci salutassero, le foche che nuotavano a testa in giù per il semplice fatto che hanno gli occhi situati nella fronte e perciò riescono a vedere il fondale, i pinguini che sembrava si mettessero in posa per farsi scattare le foto. I delfini giocavano con le loro palle: erano buffi perché portavano la palla sul fondale per poi farla riaffiorare. In una vasca abbiamo potuto toccare le razze che si avvicinavano tranquillamente ai visitatori.

Abbiamo potuto ammirare la vasca più bella che era quella degli squali. Vi erano quattro tipi di squali: lo squalo tigre, lo squalo sega, lo squalo zebra, lo squalo toro.

La gita è stata per me una fantastica esperienza: istruttiva e divertente!

Classe 5 A



## TUTTI IN GITA... per osservare da vicino un apiario



Finalmente il 21 aprile, tanto aspettato, è arrivato e come stabilito siamo partiti in pullman verso Uras per effettuare il viaggio d'istruzione. Siamo stati accolti dalla signora Anna, proprietaria dell'azienda agrituristica, presso la quale alleva con grande cura e competenza le api. Gli apicoltori donano alle api una casa già costruita e utilizzano strumenti e tecniche per aumentare la produzione del miele senza modificare il comportamento delle api. L'apicoltore rispetta l'istinto delle api di accumulare miele come cibo per l'inverno, successivamente preleva la parte di miele in eccesso e la utilizza per le proprie necessità.

### CLASSI SECONDE



ESPLORATRICE...



BOTTINATRICE...



GUARDIANE...

Per capire in modo semplice e divertente il meraviglioso mondo delle api, abbiamo "indossato" i loro abiti e cercato di rappresentare alcuni dei loro comportamenti. Le api danzano per comunicare; quando trovano un bel fiore ricco di nettare, tornano a casa e, con una danza a forma di «8», dicono alle compagne dov'è il ricco bottino! Le api bottinatrici vanno a succhiare il buon nettare dai fiori di campo....  
... ma attenzione, arrivano due calabroni e le api guardiane intervengono subito per proteggere la regina e l'alveare!



## Primo Giugno a Torregrande

ENTUSIASMANTE, COLORATA, DIVERTENTE, SPENSIERATA, SOLEGGIATA...  
GIORNATA A TORREGRANDE



MONDOPIZZA

TORREGRANDE  
1 GIUGNO 2015



Le insegnanti delle classi prima e seconda A, hanno deciso di assistere al campionato nazionale pizzaioli. Alle ore 9,00 con lo scuolabus ci si è diretti verso la marina di Torregrande. Grande l'entusiasmo dei bambini, commoventi i visi dei loro genitori mentre li salutavano alla

partenza. Alle ore 9.20 circa, arrivati a destinazione, nell'attesa che tutto fosse pronto per degustare la pizza, ha preso avvio una mattinata all'insegna dello sport e del divertimento, sempre nel pieno rispetto delle regole di buon comportamento.

A partire dai giochi con il paracadute, si è proseguito con la palla e per finire ..... giochi con l'acqua!!!

Stanchi ma soddisfatti della mattinata hanno assaporato la pizza ed il gelato, ma ahimè il tempo a disposizione era

terminato e non rimaneva altro che fare la consueta foto di gruppo e far rientro a scuola dove ad attendere gli alunni c'erano i loro genitori. Per concludere si può senz'altro aggiungere che è stata una piacevolissima giornata dove i ragazzi hanno potuto mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti in classe durante l'anno



# LE PAGINE DELLE POESIE

A CURA DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE 5^B

## Il poeta

Il poeta è un poeta,  
Il poeta è una cometa.  
Il poeta è intelligente  
Ha un non so che di divertente.  
Il poeta plasma un mondo nuovo  
E lo crea come un uovo.  
Il poeta è grande come le parole  
sue  
Che ora diventano anche tue

**Riccardo**

## La notte

La notte buia,  
racchiusa sempre lassù,  
lontana da tutti noi.  
La notte, come una sfera  
sincera  
ricoperta da fasci luminosi:  
l'aspetto con occhi curiosi!

**Carla**

## Piccolo e non grande

Se dovessi paragonarmi ad un  
animale  
sceglierei la tartaruga.  
Un guscio durissimo,  
come un carro armato;  
molto lenta, purtroppo.  
E' uno smeraldo verde,  
verde come la luce.  
La tartaruga  
la mia forma animale.

**Alessio**

## Questa sono io ...

io, amore, felicità e serenità.  
Amici e nemici.  
Questa sono io:  
bambina, donnina o piccolina,  
l'amore si avvicina ,  
la noia si allontana.  
Perché questa sono io: Sara  
felicità, amore e allegria.

**Sara**

## La notte

Si, la notte, proprio la notte,  
buia e stanca  
dopo una lunga giornata.  
La sua luna,  
li nel cielo,  
illumina ogni singolo  
pensiero.

**Elena**

## La notte

La notte  
nera,nera  
buia,buia  
sento la paura.  
Pipistrelli qua e là  
e fantasmi e streghe.  
Casa in sussulto  
occhi chiusi  
e bambini a letto.  
Con qualche stella  
qui e lì  
con una mezza luna  
felice.

**Virginia**

## Il mare

Il mare,  
fresco e pulito,  
calmo.  
Il mare  
liscio, arrabbiato  
si addormenta

**Giusy**

## Azzurro

Azzurro il mare,  
il cielo mi fa  
pensare.  
Come un pittore  
che dipinge  
con le emozioni,  
con il pennello della  
dolcezza,  
nella tela dell'amore.

**Sandro**

## La notte

La notte piena di stelle  
dà l'allegria alle brutte e alle  
belle.  
Nella notte c'è la luna,  
è come una faccia  
sorridente,  
illumina il mondo e tutta la  
gente.

**Nicolò**

## Una nuvola nel cielo

La nuvola corre insieme al vento  
sta ferma,  
sta davanti al sole  
solo per chiacchierare.  
A fine giornata si trucca di rosso,  
e insieme al sole  
vanno ad una festa,  
nella notte stellata.

**Alice**

## Il mare

Il mare caldo,  
limpido come l'acqua pulita,  
ti abbraccia con le  
sue piccole onde.  
Il mare è il padre  
la madre le onde.

**Melissa**

## Sartiglia

La Sartiglia è un cavaliere che tenta  
la sorte,  
e come arriva il capo corsa,  
l'emozione diventa forte.  
Ti batte il cuore quando senti  
trombettieri e tamburini  
che piano piano  
sono sempre più vicini.  
Dopo aver visto la stella,  
così ambita e bella,  
provano a portarla via.  
Tutti i cavalieri,  
incitati da tamburini e  
trombettieri,  
a spronare il loro destriero  
per esaudire il grande desiderio.  
Questa è la Sartiglia,  
e anche io, da grande,  
vorrò far parte di una pariglia.

**L'amicizia**

Il mio amico,  
unico nel mondo,  
comico.

Viso tondo,  
capelli castani  
orecchie piccole,  
piccoli cagnolini  
e tanti sorrisi.

**Nicola**

**Io e papà**

Un giorno siamo andati a pescare.  
Quando arrivo preparo la canna,  
poi la butto in acqua e aspetto.  
Papà lancia la canna  
e butta la rete nel lago.  
Mentre aspetto  
penso:  
mio papà mi vuole bene.

**Gianluca**

**La poesia**

Con gli occhi guardo la felicità.  
Con le dita tocco l'odore di queste  
parole:  
odo pensieri felici e amorosi  
annuso parole di bontà  
assaporo la poesia  
con tutto il suo profumo.

**Francesco**

**Il gatto dorme**

Nel silenzio si sente il tremolio  
di un gatto.  
Dorme nel davanzale  
in una notte fitta,  
fitta come lui.

**Michela**



*Si ringraziano tutti  
coloro che hanno  
collaborato alla  
buona riuscita  
della realizzazione  
di questo  
impegnativo ma  
soddisfacente  
lavoro.  
Buone vacanze a  
tutti!*

**BUONE  
VACANZE**

 The text 'BUONE VACANZE' is written in large, bold, yellow and blue letters. The word 'BUONE' is yellow and 'VACANZE' is blue. The text is decorated with colorful illustrations: a yellow starfish, a purple octopus, a silver anchor, and an orange crab.